

STORIA DELLA MUSICA
Programmi ministeriali - Esami di Licenza

Programma comune a tutti gli allievi dei corsi che abbiano l'obbligo di tale corso compresi quelli del corso medio di composizione

Il candidato estrarrà a sorte tre fra tutti gli argomenti qui numerati e risponderà alle interrogazioni della Commissione sugli argomenti medesimi:

A) Fondamenti fisici della musica:

1. Fondamenti fisici del ritmo - Il fenomeno della oscillazione pendolare e sua legge - Il metronomo.
2. Produzione del suono - Le vibrazioni dei corpi sonori.
3. Trasmissione del suono - Riflessione del suono: eco e la risonanza.
4. Le qualità del suono: altezza, intensità, timbro, loro cause.
5. Il fenomeno dei suoni armonici: sua causa, sua importanza come base della tonalità, e sue applicazioni nel meccanismo sonoro degli strumenti.
6. Scala naturale e scala temperata.
7. Il fenomeno della oscillazione simpatica: le casse di risonanza.
8. Il fenomeno dei battimenti: il terzo suono di Tartini.
9. Classificazione degli strumenti musicali.

B) Storia della musica:

L'antichità:

1. Origini della musica - I primi strumenti - La musica della mitologia.
2. La musica dei selvaggi e dei primi popoli storici (Egiziani, Cinesi, Assiri e Babilonesi, Ebrei).
3. La musica dei Greci e dei Romani.

Il Medio Evo:

4. La musica dei primi cristiani: il canto gregoriano nei suoi caratteri modali e ritmici.
5. Gli inizi della polifonia - Il contrappunto medioevale - Compositori e teorici.
6. La scrittura musicale medioevale, considerata specialmente in relazione alle origini della scrittura odierna.
7. Guido d'Arezzo e il sistema musicale medioevale - La solmisazione.
8. Musica popolare e teatro nel medioevo - Trovatori e menestrelli.

9. La prima rinascita italiana: l'"ars nova" (madrigali, caccie, canzoni, ballate) - Strumenti in uso nel tempo.

10. Sviluppo del contrappunto vocale: la scuola fiamminga.

11. Le scuole polifoniche italiane del sec. XVI - Teorici e compositori - Semplificazione e purificazione della polifonia vocale - Riforma e controriforma: il Corale - Palestrina - I due Gabrieli, Marenzio, Gesualdo, Vecchi, Banchieri, Croce, Gastoldi - La progressiva tendenza espressiva, drammatica, rappresentativa.

12. Sguardo riassuntivo alle forme di musica polifonica vocale cinquecentesca - Musica sacra: mottetti, messe, salmi, responsori, improprii - Musica profana: frottola, villanelle, canzonette, madrigali, balletti, madrigali drammatici, intermezzi.

I tempi moderni:

13. Graduale conquista della tonalità moderna e dei nuovi mezzi espressivi - Strumenti a pizzico, ad arco e a fiato.

14. Origini del melodramma.

15. Origini e primo fiorire dell'Oratorio - Giacomo Carissimi - La Cantata e il Duetto da camera.

16. Monteverdi e la scuola veneziana. - La scuola romana.

17. L'opera napoletana - Alessandro Scarlatti - L'opera buffa e l'opera sentimentale.

18. Sviluppo musicale del Melodramma (recitativo, aria, finale, strumentazione espressiva) - Decadenza artistica.

19. La riforma di Gluck e Calzabigi - Teorici del melodramma - Satire e parodie in Italia e fuori.

20. Il melodramma nazionale in Francia (da Lully e Rameau ai nostri giorni) in Germania, (da Schuetz sino a Mozart e Weber) e in Inghilterra (Purcell).

21. Trapianto dell'opera italiana in Francia e in Germania; Piccinni, Sacchini, Cherubini, Spontini, Rossini - L'opera italiana in Russia: Galuppi, Cimarosa, Paisiello, Sarti.

22. L'opera italiana nel secolo XIX: Rossini, Bellini, Donizetti, Verdi, autori minori: Il melodramma contemporaneo.

23. Riccardo Wagner: Importanza musicale e artistica, e caratteri nazionali della sua produzione. I post-wagneriani.

24. Origini e prime forme della musica strumentale moderna: canzone, fantasia, ricercare, toccata e fuga.

25. La musica strumentale nel secolo XVII: La "Suite" e le sue origini; La Partita, Sonata da Chiesa e da camera. Compositori organisti, violinisti e cembalisti italiani e stranieri.

26. La musica strumentale italiana nel secolo XVIII: Concerto grosso e concerto solista. Origini italiane della Sonata e della Sinfonia moderna. Cenni storici sull'organo, sul violino, sul pianoforte e sul clavicembalo (cembalari, organari, liutai).

27. Bach e Haendel.

28. Haydn, Mozart, Beethoven.

29. Il periodo romantico.

30. La musica strumentale nei secoli XIX e XX: il poema sinfonico e la musica a programma dal Vivaldi in poi.

31. Le giovani scuole nazionali: Russia, Norvegia, Finlandia, Spagna, Cecoslovacchia, Ungheria, Italia.

32. Sguardo riassuntivo alle forme di musica svoltesi dalla fine del cinquecento in poi. N.B. - Durante questo primo biennio lo studio della materia deve essere compiuto con particolare riguardo alla musica italiana, e mirando a scopi pratici e a mettere in luce i principali fatti e le principali figure.

Per gli allievi del corso di Composizione (corso superiore) e Direzione d'orchestra

Prova scritta:

Analisi e critica di una composizione moderna o contemporanea assegnata dalla Commissione. La prova sarà tenuta in stanza chiusa nel tempo massimo di ore 10.

Prove orali:

A) Interrogazioni su due dei seguenti argomenti estratti a sorte dal candidato (Durata della prova 30 minuti):

I. - Fondamenti estetici della musica.

1. Ritmica: Ritmo fisico e ritmo estetico - La configurazione ritmica del discorso musicale - Il Kolon - Sue varietà e caratteristiche espressive - L'inciso - La frase e il periodo - Motivi del collegamento - Ritmo e misura.

2. Armonica: Concetti di genere, modo e tono - Melodia, armonia, timbro - Le scale, le graduali conquiste nel campo della tonalità.

3. Poetica musicale: I caratteri fondamentali del discorso musicale - La modulazione in tutte le sue varietà (ritmica, modale, tonale, di genere, dinamica, espressiva).

II. - Teorie sulle origini della musica.

4. Teoria e illustrazione storica, critica e tecnica delle forme musicali, dalla musica primitiva a tutto il medioevo.

5. Nozioni di paleografia ed esercizi di lettura e di trascrizione sulla musica gregoriana e su qualche facile composizione polifonica sino a tutta l'Ars Nova.

6. Esercitazioni bibliografiche.

7. Teoria e illustrazione storica, critica e tecnica delle forme musicali dal medioevo in poi.

8. Nozioni di paleografia ed esercizi di lettura e di trascrizione (liuto, organo, notazione dal quattrocento in poi).

9. Esercitazioni bibliografiche: Esposizione critica della bibliografia relativa ad ogni periodo storico, con speciale considerazione della produzione italiana, particolarmente della teorica per i secoli XV-XVIII e delle trattazioni monografiche e delle ricerche erudite per i secoli XVIII-XX.

10. Nozioni storiche sugli editori e sulle edizioni di musica pratica da Ottaviano de' Petrucci ai nostri giorni, con speciale considerazione delle edizioni di musica italiana fatte all'estero nei secoli XVII, XVIII e XIX.

B) Discussione storica critica e tecnica (con lettura al pianoforte) di due brevi opere d'arte (o brani d'opere d'arte di maggiore estensione) estratte a sorte ed offerte all'esame estemporaneo del candidato. Tale programma si intenderà compiuto, con maggiore larghezza ed elevatezza d'intendimenti che nel corso inferiore, approfondendo lo studio delle scuole, degli stili, dei trapassi di stile e degli autori più importanti, senza trascurare i minori, con ampia disamina e illustrazione di testi e d'opere d'arte nell'intento di illuminare, soprattutto, i quattro momenti universali della storia italiana:

a) l'Ars Nova;

b) la riforma palestriniana;

c) il melodramma;

d) le origini della sonata e della sinfonia moderna.